

Pedagogicamente e didatticamente

Pedagogicamente e didatticamente  
*collana diretta da*  
Raffaella Biagioli e Marinella Muscarà

*Comitato Scientifico*

Paola Aiello, *Università di Salerno*  
Vanessa Delgado Benito, *Universidad de Burgos*  
Liliana Dozza, *Libera Università di Bolzano*  
Massimiliano Fiorucci, *Università di Roma Tre*  
Edvige Giunta, *New Jersey City University*  
Teresa Godall, *Universitat de Barcelona*  
José González-Monteagudo, *University of Seville*  
Viviana La Rosa, *Università Kore di Enna*  
Alessandra Lo Piccolo, *Università Kore di Enna*  
Anna Maria Murdaca, *Università Kore di Enna*  
Antonella Nuzzaci, *Università di Messina*  
Monica Parricchi, *Libera Università di Bolzano*  
Maria Grazia Proli, *Università di Firenze*  
Alessandro Romano, *Università Kore di Enna*  
Clara Silva, *Università di Firenze*  
Maria Tomarchio, *Università di Catania*  
Alessandro Vaccarelli, *Università dell'Aquila*  
Renata Zanin, *Libera Università di Bolzano*

# Heritage Education Cittadinanza e inclusione II

a cura di  
Marinella Muscarà, Antonella Poce,  
Maria Rosaria Re, Alessandro Romano

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione:* Messaggerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione:* PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677060-8

Heritage Education  
Cittadinanza e inclusione II



## INTRODUZIONE

Marinella Muscarà, Antonella Poce

*Coordinatrici del Gruppo di Lavoro "Educazione al patrimonio culturale" - SIPed*

Il patrimonio culturale rappresenta un'importante risorsa educativa che arricchisce la conoscenza, favorisce il senso di appartenenza e stimola il rispetto per le diverse eredità culturali, contribuendo così alla formazione di una società più consapevole e inclusiva. Sul valore pedagogico ed educativo del patrimonio culturale si sono confrontati studiosi ed esperti riuniti presso la sede di Siracusa dell'Università Kore di Enna in occasione della Conferenza Internazionale "Heritage Education. Comparing practices and experiences" promossa dal gruppo di lavoro "Educazione al Patrimonio Culturale" della Società Italiana di Pedagogia.

I contributi hanno esplorato ambiti eterogenei: dall'educazione civica e ambientale all'uso delle tecnologie digitali, dalle pratiche di outdoor education alla valorizzazione delle memorie locali e del patrimonio archeologico. Alcune tra le ricerche presentate evidenziano la necessità di integrare il patrimonio culturale nei curricula scolastici attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative volte a favorire la partecipazione attiva e una maggiore consapevolezza civica. Inoltre, la progettazione di attività didattiche con e per il museo è identificata come uno strumento chiave per incentivare positive esperienze nell'ambito delle relazioni interculturali, ma anche per promuovere processi di inclusione sociale e di cittadinanza attiva. Pertanto, si sottolinea l'utilità di una cooperazione e co-progettazione tra i musei e le scuole affinché il patrimonio culturale possa essere un'esperienza accessibile per tutti. I contributi presenti in questo volume permettono di riflettere su come l'educazione al patrimonio culturale possa fungere da catalizzatore per il cambiamento sociale, promuovendo una società più inclusiva e consapevole.

Chiara Bertolini, Laura Landi, Alessandra Landini, Lucia Scipione, Agnese Vezzani e Andrea Zini riflettono sul museo come luogo di mediazione e scoperta e come spazio di apprendimento interdisciplinare e inclusivo attraverso la collaborazione con le scuole.

Elisabetta Borgia, Marina Di Berardo, Susanna Occorsio sottolineano il ruolo della cultura come strumento educativo per favorire la partecipazione, la cittadinanza e lo sviluppo di un nuovo welfare culturale. Lo studio promuove percorsi partecipativi e multidimensionali per rendere il patrimonio culturale accessibile a tutti, favorendo la cooperazione e il dialogo interculturale.

Alessio Caccamo e Carlotta Belluzzi Mus esplorano il ruolo del design nel promuovere nuove pratiche educative come l'outdoor education. Il contributo propone l'integrazione tra pedagogia e design per sviluppare strumenti didattici innovativi e diffondere un approccio metodologico che valorizzi l'educazione ambientale e il capitale naturale, contribuendo alla ridefinizione del paradigma educativo.

Davide Capperucci illustra i risultati di un percorso di ricerca condotto dall'Università di Firenze e da Providence College (USA) finalizzato a sviluppare un modello formativo funzionale allo sviluppo delle competenze globali negli alunni della scuola primaria.

Elena Dell'Andrea presenta un progetto didattico con il patrimonio culturale realizzato in una scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è approfondire il patrimonio culturale locale al fine di migliorare le competenze di cittadinanza e favorire il processo di inclusione.

Giovanna Del Gobbo e Francesco De Maria presentano una survey sul valore percepito del patrimonio culturale e sulle opportunità occupazionali da esso offerte. Lo studio, attraverso un questionario su consumi culturali, aspirazioni e bisogni formativi dei giovani, fornisce dati utili per progettare interventi di formazione e orientamento mirati a valorizzare il patrimonio territoriale.

Giulia de Spuches ed Emanuela Caravello riflettono sulla passeggiata patrimoniale come strumento per favorire la partecipazione ai processi di significazione dei luoghi, promuovere la memoria e incentivare la consapevolezza del patrimonio comune.

Pasquale Gallo propone un'analisi su come il patrimonio culturale della Magna Grecia come l'influenza del patrimonio culturale della Magna Grecia abbia contribuito alla costruzione di una società democratica basata sul dialogo, la partecipazione e l'inclusione. L'obiettivo è far sperimentare ai giovani i valori fondativi della Magna Grecia per costruire una civiltà sostenibile e migliorare i processi di apprendimento in un'ottica democratica.

Giulia Innocentini analizza il ruolo dei musei come spazi in cui è possibile promuovere l'educazione alla cittadinanza e all'inclusione. Attraverso il progetto Nuovi Cittadini Romani, promuova lo scambio culturale e linguistico tra i partecipanti.

Alessandra Lo Piccolo evidenzia la funzione dei musei come strumenti educativi per promuovere l'inclusione e la cittadinanza, sottolineando l'importanza della collaborazione tra scuole, istituzioni culturali e territori al fine di contrastare la povertà educativa.

Valentina Mandalari analizza l'operato dell'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva, indagando la memoria e l'identità della costa palermitana, trasfigurata dal Sacco di Palermo. Lo studio presenta due pratiche educative le quali hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un pensiero critico e favorire il coinvolgimento attivo nella tutela del territorio.

Chiara Martinelli e Laerte Mulinacci sottolineano l'importanza dell'introduzione dell'educazione civica nel curriculum scolastico come strumento chiave per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Silvia Nanni e Alfonso Forgione descrivono un interessante progetto dell'Università dell'Aquila volto a trasformare il sito archeologico di Amiternum in un laboratorio multidisciplinare, promuovendo il patrimonio culturale come strumento di welfare culturale e inclusione sociale.

Antonella Nuzzaci analizza l'importanza di una collaborazione integrata tra istituzioni educative e culturali per promuovere una maggiore consapevolezza verso il patrimonio culturale. Lo studio evidenzia come scuole, università, musei e altre agenzie formative possano promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Chiara Sani, a partire da una ricerca sul campo in Sicilia, analizza l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio archeologico siciliano per persone con disabilità, evidenziando esempi virtuosi e criticità dovuti a ritardi strutturali o alla carenza di personale specializzato.

Mara Valente presenta un progetto didattico svolto in una classe quarta di scuola primaria volto a integrare il patrimonio culturale nel curriculum scolastico e promuovere le 4C skills negli alunni. Attraverso la realizzazione di attività didattiche svolte sia in classe che in contesti museali, si mira a promuovere l'inclusione, l'educazione permanente e la cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici innovativi e trasversali.

Flavia Zisa analizza come i musei statunitensi, situati in contesti urbani multiculturali, abbiano trasformato le loro collezioni in strumenti di dialogo interculturale negli ultimi 50 anni, anticipando le sfide che i musei italiani dovranno affrontare. Lo studio evidenzia alcune best practices di inclusione culturale, etnica, di genere e di età.

Franca Zuccoli riflette sull'eterogeneità dei contributi e delle proposte educativo-didattiche che coinvolgono persone d'età differente in percorsi/processi di valorizzazione del patrimonio culturale sottolineando l'importanza di trasformare il patrimonio culturale in esperienza concreta e consapevole, valorizzando sia i beni musealizzati sia i luoghi quotidiani, promuovendo azioni di salvaguardia e di cittadinanza attiva.

## SOMMARIO

Introduzione	
<i>Marinella Muscarà e Antonella Poce</i>	7
1. Vivere il patrimonio culturale per rinnovare il curriculum scolastico	
<i>Chiara Bertolini, Laura Landi, Alessandra Landini, Lucia Scipione, Agnese Vezzani, Andrea Zini</i>	11
2. Per un'eredità culturale condivisa. Il valore sociale dell'educazione al patrimonio	
<i>Elisabetta Borgia, Marina Di Berardo, Susanna Occorsio</i>	23
3. Design e Outdoor Education: il ruolo del Design nell'apprendimento nature-based	
<i>Alessio Caccamo, Carlotta Belluzzi Mus</i>	35
4. Cittadinanza globale e sviluppo delle competenze globali in futuri insegnanti di scuola primaria: un'esperienza internazionale di <i>Collaborative Virtual Exchange</i>	
<i>Davide Capperucci</i>	45
5. D come... Dante! Pedagogia jazz e pensiero creativo applicati allo studio del patrimonio culturale	
<i>Elena Dell'Andrea</i>	57
6. Patrimonio culturale e nuove generazioni. Innovazione e <i>guidance</i> nelle aree interne del Casentino e della Valtiberina	
<i>Giovanna Del Gobbo, Francesco De Maria</i>	67

7. Tra gli spazi invisibili di Palermo: la Magione.  
*Educare gli sguardi, rivelare il patrimonio*  
*Giulia de Spuches, Emanuela Caravello* 81
8. Democrazia ed educazione: dalla Magna Grecia  
alla strutturazione della cittadinanza globale  
*Pasquale Gallo* 91
9. Promuovere dinamiche di integrazione attraverso il patrimonio  
culturale. Il progetto "Nuovi Cittadini Romani" a Palazzo  
delle Esposizioni  
*Giulia Innocentini* 101
10. Ripensare l'educazione alla cittadinanza e il ruolo del patrimonio  
culturale nell'emergenza educativa  
*Alessandra Lo Piccolo* 113
11. Per una pedagogia critica del territorio: l'esperienza  
dell'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva attraverso  
due pratiche ecomuseali di educazione al patrimonio  
*Valentina Mandalari* 119
12. "Intrecci di memorie". L'educazione civica per il patrimonio  
culturale  
*Chiara Martinelli, Laerte Mulinacci* 129
13. Heritage education: l'archeologia come motore di progresso  
sociale  
*Silvia Nanni, Alfonso Forgione* 137
14. Il sistema partenariale interistituzionale integrato nell'educazione  
ai patrimoni culturali e ambientali: quali implicazioni  
per la formazione  
*Antonella Nuzzaci* 147
15. L'accessibilità al patrimonio culturale siciliano. Prospettive  
di inclusione tra realtà e progetti: il caso dei parchi archeologici  
*Chiara Sani* 155

16. Il museo e il patrimonio culturale per lo sviluppo delle 4C skills:  
un'esperienza pilota  
*Mara Valente* 163
17. Interculturalismo, Gender Mainstreaming, Infanzia e Anzianità.  
Alcuni esempi di best practices di inclusione culturale  
dai musei statunitensi  
*Flavia Zisa* 175
18. Il patrimonio culturale come strumento di cittadinanza attiva  
*Franca Zuccoli* 185

## pedagogicamente e didatticamente

---

L'elenco completo delle pubblicazioni  
è consultabile sul sito

**www.edizioniets.com**

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=pedagogicamente e didatticamente>



---

### Pubblicazioni recenti

19. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Cittadinanza e inclusione II*, 2024.
18. Marinella Muscarà, Alessandro Romano, Catia Giaconi (a cura di), *Abitare l'inclusione tra logos ed ergon: contesti, storie, persone*. In preparazione.
17. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Cittadinanza e inclusione I*, 2024.
16. David Martínez-Maireles, *La valutazione per il miglioramento e l'innovazione delle pratiche educative. Un'indagine esplorativa condotta con una rete di scuole della Catalogna*. In preparazione.
15. Alessandro Romano, *Didattica e pedagogia del patrimonio culturale e dei musei*, 2023.
14. Raffaella Biagioli, Emiliano Macinai (a cura di), *European ITE Award 2022. Percorsi ed Esperienze e Twinning dalla scuola all'Università. Atti del Convegno*, 2023.
13. Raffaella Biagioli, Maria Grazia Proli, Michela Baldini (a cura di), *Scuola e contesti multiculturali. Esperienze dei dirigenti scolastici e tecnici al Master FAMI dell'Università di Firenze*, 2023.
12. Rosaria Parri, *Esercizi di distrazione da ciò che sappiamo. Laboratorio circolare filosofico bambini-insegnanti*, 2023.
11. Stefano Scippo, *L'educazione Montessori oggi in Italia. Un'indagine sulla scuola primaria*, 2023.
10. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Tecnologie, patrimonio immateriale, paesaggio e sostenibilità*, 2024.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di ottobre 2024